

→ **Giappone** Rischio fusione in 2 reattori a Fukushima, allarme a Onagawa e Tokai

→ **Deficit energetico** Da oggi elettricità razionata. Il premier: «Sotto controllo»

Allarme in tre centrali Sarà Chernobyl d'Oriente?

A rischio fusione due reattori di Fukushima, l'emergenza nucleare si allarga anche all'impianto di Onagawa, in tilt una terza centrale. Da oggi elettricità razionata. Il premier: «La crisi peggiore dalla II Guerra mondiale».

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

È l'acqua di mare l'unico diaframma che separa l'incidente nucleare dal disastro. I tecnici della Tepco continuano a iniettarla nell'impianto di Fukushima colpito dal terremoto di venerdì scorso. Dopo il reattore numero 1, anche il numero 3 è in avaria per un problema di raffreddamento, le possibilità di una nuova esplosione sono tutt'altro che remote. Nonostante l'acqua marina i livelli di liquido continuano a restare pericolosamente

Oltre i limiti

In due impianti la radioattività supera i livelli consentiti

al di sotto della norma, le barre di combustibile nucleare surriscaldante sono a rischio fusione. È lo stesso portavoce del governo a dirlo, ammettendo che no «non possiamo verificare che cosa sta accadendo nel reattore». «La situazione resta critica», dice Yukio Edano. A rischio, anche il reattore numero due di Fukushima, dove però il livello del liquido ancora sarebbe sufficiente. E l'emergenza si allarga. Va in blocco per qualche ora anche l'impianto di raffreddamento della centrale nucleare di Tokai, nella prefettura di Ibaraki, a soli 120 chilometri da Tokyo: funziona solo uno dei tre generatori che servono allo scopo. Lo stato d'emergenza si estende anche ad una terza centrale, quella di Onagawa nella regione di Tohoku: qui apparentemente i tre reattori dell'impianto

→ **SEGUE A PAGINA 6**



Foto Ansa

Rischio contaminazione Controlli sulla popolazione potenzialmente esposta alle radiazioni